

## **DECRETO PRESIDENZIALE N. 6 DEL 31.12.2018**

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E DEL POTERE SOSTITUTIVO – ANNO 2019.**

### **IL PRESIDENTE**

Richiamata la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), avente per oggetto: “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione” (PNA) per il triennio 2019-2021, predisposto e adottato ai sensi dell’art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114;

Dato atto che con l’aggiornamento per l’anno 2016 è stato disposto di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell’integrità (PTTI);

Visto il paragrafo 5.2 “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” del suddetto PNA 2016 di ANAC dal quale si evince che:

- la nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell’incarico con autonomia ed effettività, eventualmente con modifiche organizzative ed anche alla luce delle ulteriori e rilevanti competenze in materia di accesso civico attribuite al RPCT dal D. Lgs. 97/2016;
- il Responsabile, pertanto, viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Gli organi di indirizzo formalizzano con apposito atto l’integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza;
- l’unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, risulta coerente con la ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. 33/2013 all’interno del PTPC e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- negli enti locali la scelta ricade di norma, sul segretario comunale, in continuità con l’orientamento delineato nel previgente art. 1, comma 7, della legge 190/2012. Tuttavia, considerate le modifiche normative previste dalla legge 124/2015 che interessano le figure dei segretari comunali, il d.lgs. 97/2016 ha espressamente contemplato la possibilità di affidare l’incarico anche a un dirigente apicale. In caso di carenza di posizioni dirigenziali, soprattutto per gli enti di piccole dimensioni, può essere individuato un dipendente con posizione organizzativa;

Richiamato il decreto presidenziale n. 1 del 31.12.2018 di nomina del Segretario consortile;

Fatto presente che il Consorzio, per lo svolgimento della sua attività ordinaria, non si avvale di personale suo proprio, ma di personale dipendente degli Enti consorziati autorizzato a prestare attività presso il Consorzio stesso al di fuori dell'orario di lavoro, come consentito dall'art. 27 dello Statuto e dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004;

Fatto presente, inoltre, che, ai sensi dell'art. 2, comma 9 *bis*, della Legge 241/1990 ciascuna Pubblica Amministrazione deve individuare la figura a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti amministrativi dell'Ente;

Ravvisata nel caso di specie la competenza del Presidente, ai sensi degli artt. 24 e 27, comma 1, dello Statuto Consortile.

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Visto l'art. 53 del D.lgs 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.

Visto l'art. 7, comma 1, Della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i.

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, così come modificata e integrata dal D.L. n. 5 del 09.02.2012, convertito con Legge n.35 del 04.04.2012.

### **DECRETA**

- di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, il Segretario dott. Fausto Pavia, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il Consorzio Obbligatorio dei Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani (COVEVAR), con sede in via XX Settembre a Vercelli, relativamente all'anno 2019 e che sarà coadiuvato dalle risorse professionali interne all'Ente da Lui individuate al fine di dare concreta attuazione alle misure di contrasto della corruzione;

-di individuare il dott. Fausto Pavia quale Segretario e Soggetto dotato di poteri sostitutivi in caso di inerzia da parte dei responsabili dei procedimenti, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, così come modificata e integrata dal D.L. n. 5 del 09.02.2012, convertito con Legge n.35 del 04.04.2012, nei termini previsti dalla Legge e per gli effetti della stessa;

-di provvedere a trasmettere il presente decreto al Segretario, dott. Fausto Pavia;

-di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente/ Disposizioni generali e alla sottosezione (attività e procedimenti).

Vercelli, 31.12.2018

Il Presidente  
(Gilardino Davide)

